

LE NOVITA' IVA PER GLI ENTI LOCALI 2020

Dott. Andrea Biekar



Agenda

- **Le principali scadenze Iva**
- **Le news di rilievo in ambito fiscale**
- **Risposte ai quesiti**

Novità Iva per gli enti locali 2020



Scadenzario

Novità Iva per gli enti locali 2020



Entro il 29 FEBBRAIO 2020

adesione al servizio consultazione fattura elettronica presso Agenzia delle Entrate

Chi decide di procedere con l'attivazione ha a disposizione, per la consultazione e l'acquisizione, l'intero file di tutte le fatture elettroniche. Può decidere di revocare il servizio con effetto immediato in qualsiasi momento.

I file delle fatture elettroniche memorizzati vengono cancellati entro 60 giorni dal termine del periodo di consultazione.

DL fiscale prevede conservazione automatica per 8 anni

Novità Iva per gli enti locali 2020



Entro il 29 FEBBRAIO 2020 (28 FEBBRAIO)

Comunicazioni dati liquidazione IVA

D.L 34/2019 «crescita» Art. 12 quater :

La comunicazione IVA 4° trimestre scade il 28 di febbraio (29 nel 2020)

Può essere unificata con Dichiarazione IVA annuale.

In questo caso la Dichiarazione Iva va anticipata e presentata entro febbraio, invece del 30 aprile.

BENEFITS

Anticipare Dichiarazione IVA è utile per:

- rilevare nella **CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE** esercizio 2019 il **corretto saldo IVA**;
- **Pagare meno interessi e sanzioni** (che sono in base al tempo) nel caso di **ravvedimento operoso** per eventuali **errori** nei versamenti
- **Anticipare fruizione eventuale credito d'imposta**

Novità Iva per gli enti locali 2020



Provvedimento Agenzia Entrate del 15/01/2020
Approvazione dei modelli di dichiarazione IVA/2020 concernenti l'anno 2019, con le relative istruzioni, da presentare nell'anno 2020 ai fini dell'imposta sul valore aggiunto

Prot. n. 8938/2020



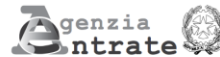
Approvazione dei modelli di dichiarazione IVA/2020 concernenti l'anno 2019, con le relative istruzioni, da presentare nell'anno 2020 ai fini dell'imposta sul valore aggiunto

Novità Iva per gli enti locali 2020



MODELLO IVA 2020

Periodo d'imposta 2019



IVA

Dichiarazione IVA 2020

Periodo d'imposta 2019

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

2020

COMUNICAZIONI DATI LIQUIDAZIONE IVA

L'acconto Iva 2019 dovrà essere riportato nella Comunicazione Iva riferita al IV trimestre 2019 al rigo VP13, indicando altresì il metodo utilizzato.



DICHIARAZIONE IVA

L' Agenzia delle Entrate, con la Risoluzione n. 99/E del 29 novembre 2019, ha fornito chiarimenti in merito ai contenuti dell'art. 23 del Dm. n. 164/1999, **circa l'obbligo di identità soggettiva tra chi appone il "visto di conformità" e chi trasmette la Dichiarazione fiscale.**



Pillole di aggiornamenti Iva

Novità Iva per gli enti locali 2020

Non è possibile far predisporre la Dichiarazione Iva al Revisore (controllore e consulente)

Chi predisponde dichiarazione deve essere soggetto abilitato ed ASSICURATO PER garantire VISTO DI CONFORMITA'

La dichiarazione va anticipata per rendiconto



ATTENZIONE!

RAVVEDIMENTO OPEROSO



Tasso legale allo 0,05% dal 1° gennaio 2020

Il tasso legale di interesse scende drasticamente dal 1° gennaio 2020, assestandosi sullo 0,05%, in controtendenza rispetto all'incremento riscontrato nel passaggio dal 2018 (tasso dello 0,3%) al 2019 (tasso dello 0,8%).

Novità Iva per gli enti locali 2020

Lampade votive



D.L 34/2019 «crescita»

Ha semplificato gestione delle lampade votive per Enti locali:

Articolo 12 bis : sono inserite tra le attività da considerare «commercio al minuto» ai fini IVA anche le prestazioni di gestione delle lampade votive nei cimiteri.

Il corrispettivo dovrà certificarsi con ricevuta fiscale o scontrino.

La fattura si emette solo su specifica richiesta del cliente

Efficacia retroattiva del provvedimento = Vale dal 1 /1/2019

Naturalmente le fatture emesse regolarmente restano valide e da contabilizzare.

Registrazione importi nel Registro dei Corrispettivi

Lampade votive

Non significa annotare come corrispettivi i totali delle distinte riepilogative giornaliere . **E' necessario invece annotare nei corrispettivi i proventi incassati di giorno in giorno, a prescindere dalle distinte riepilogative.**

Potrà essere inviato al cittadino /utente un documento esplicativo senza riprendere le vecchie bollette.

L'IVA verrà versata soltanto sugli effettivi incassi.

Attenzione alla conciliazione con finanziaria, accertamento per competenza

Lampade votive

Per i soggetti diversi dai Comuni (es. le società concessionarie private che siano titolari dei corrispettivi) **non è chiaro** se siano comunque obbligati ad emissione di ricevuta e scontrino o sia sempre valido esonero generalizzato dalla certificazione tramite scontrino o ricevuta fiscale per le operazioni di cui al D.M. 370/2000.

Corrispettivo telematico

Novità Iva per gli enti locali 2020

Corrispettivi telematici



D.L 34/2019 «crescita»

Esonero per Enti locali [D.M. 10.5.2019](#), pubblicato nella G.U. n. 115/2019 lo scorso 18 maggio 2019

rientrano invece **nell'obbligo di certificazione telematica** le operazioni poste in essere dalle **farmacie gestite dai comuni**

Fatture elettroniche



D.L 34/2019 «crescita»

Art. 12 Obbligo anche per cessioni verso San Marino.

Art 12 ter la fattura deve essere emessa entro **dodici giorni (prima dieci) dal momento dell'effettuazione dell'operazione (cessione di beni o prestazioni di servizi).**

Fatturazione Elettronica

Circolare 14/E 2019



Fatturazione Elettronica

Circolare 14/e 2019

L'obbligo di fatturazione elettronica sussiste per tutte le operazioni che in precedenza andavano certificate con fattura analogica (salvo espressi esoneri).

Fatturazione Elettronica esoneri soggettivi :

- Operazione verso soggetti non residenti (tranne San Marino)
- Operazioni effettuate da soggetti forfettari*
- Operazioni effettuate da Associazioni sportive ed assimilati (L. 398/91) con limite di 65.000 euro di proventi commerciali*

Fatturazione Elettronica emissione

Deve essere indicata la data in cui è effettuata la cessione di beni o la prestazione di servizi, ovvero data in cui è corrisposto in tutto o in parte il corrispettivo, sempreché tale data sia diversa dalla data di emissione della fattura

Indicazione di due date diverse nei campi fatturazione (previsione obbligatoria anche per fatture cartacee).

Fatturazione Elettronica differita

**L'emissione delle fatture entro 12 giorni non muta la disciplina delle fatture differite (art 21, comma 4, Dpr 633/72):
15 del mese successivo a consegna beni**

Fatturazione Elettronica differita

a) La numerazione e registrazione dovranno sempre consentire di rinvenire il mese di riferimento (effettuazione operazione) che determina il mese in cui sarà effettuata **la liquidazione dell'imposta.**

b) Nel caso di compresenza di fatture emesse immediatamente ad altre, occorre tenerle distinte (sul punto vi è libertà di scelta da parte del contribuente).

Fatturazione Elettronica differita

Con una specifica codifica utile per imputare nel periodo di riferimento;

Registri sezionali;

Altro metodo

c) Data di registrazione in base alla data di effettuazione dell'operazione indicata in fattura

Registrazione fatture acquisto

È stato soppresso l'obbligo di numerare in ordine progressivo le fatture di acquisto (cosiddetto protocollo).

Le fatture devono essere comunque contabilizzate nel registro acquisti.

Detrazione dell'IVA

La detrazione dell'IVA può essere esercitato con riferimento al mese /trimestre nel quale l'operazione si intende effettuata (data fattura), indipendentemente dall'emissione del documento.

E' indispensabile comunque ricevere ed annotare i documenti.

Detrazione dell'IVA

Fanno eccezione i documenti a cavallo d'anno che sono da registrare e considerare nella detrazione dell'esercizio in cui le fatture sono ricevute.

Sanzioni

Per l'anno 2019 le sanzioni non si applicano nel 1 semestre se la fattura viene comunque emessa e spedita, entro il termine della liquidazione IVA
Sono ridotte al 20% se le FE sono emesse entro il termine della liquidazione del periodo successivo IVA

La sanzione applicabile è di € 2 per ogni fattura trasmessa in ritardo. Il massimo di € 1.000 è da applicarsi a periodo di liquidazione

Novità Iva per gli enti locali 2020



Casi di rifiuto Fattura Elettronica

Regolamento di modifica del D.M. 3 aprile 2013, n. 55



Casi di rifiuto Fattura Elettronica

Regolamento di modifica del D.M. 3 aprile 2013, n. 55

i casi in cui le pubbliche amministrazioni potranno scartare ossia rifiutare le fatture elettroniche emesse nei loro confronti attraverso il Sistema di interscambio (Sdi) sono solo i seguenti:

- **operazione non realizzata verso l'Amministrazione destinataria della trasmissione del documento;**
- **omessa o errata indicazione del codice identificativo di gara (Cig) o di quello di progetto (Cup);**
- **omessa o errata indicazione del codice di repertorio per i dispositivi medici e per i farmaci;**

(segue) Casi di rifiuto Fattura Elettronica

- **omessa o errata indicazione del codice di autorizzazione all'immissione in commercio (Aic) da riportare per i farmaci;**
- **omessa o errata indicazione del numero e della data della determinazione dirigenziale di impegno di spesa per le fatture emesse nei confronti di Regioni ed enti locali.**

Novità Iva per gli enti locali 2020

- La causa di rifiuto, usando una delle diciture previste, dovrà essere indicata nello spazio libero all'interno del campo relativo alla descrizione della "notifica esito committente" in modo che sia anch'essa trasmessa tramite lo Sdl.
- Non potranno essere rifiutate fatture che, invece, possono essere corrette attraverso note di variazione ai sensi dell'articolo 26 del DPR 633/1972: l'emissione di una nota di variazione "tutte le volte che successivamente all'emissione della fattura o alla registrazione di cui agli articoli 23 e 24 l'ammontare imponibile di un'operazione o quello della relativa imposta viene ad aumentare per qualsiasi motivo, compresa la rettifica di inesattezze della fatturazione o della registrazione".

Trattamento IVA dei Contributi Pubblici



Non sono rilevanti i contributi pubblici erogati ad una società controllata per funzione di regolazione dei servizi pubblici (contributi investimento)

Sono invece imponibili i contributi in conto esercizio per manutenzione ordinaria e straordinaria su investimenti previsti nei singoli contratti, con possibilità di detrarre Iva acquisti finanziati da contributi

Controlli dei revisori



I nuovi principi di vigilanza dei revisori degli enti locali si soffermano sulle verifiche sulle dichiarazioni fiscali

Attenzione

Situazioni (frequenti) di mancata coincidenza tra evidenze dei saldi dichiarativi (predisposti all'esterno) e risultanze dei propri gestionali interni possono comportare nocumento ed irrigidimento da parte del revisore .

E' sempre preferibile lavorare internamente al gestionale dell'ente.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



è una società del **Gruppo Maggioli**

Andrea Biekar
Dottore Commercialista e consulente P.A.